POLITECNICO DI TORINO
Repository ISTITUZIONALE

Editoriale. Dieci

Original
Editoriale. Dieci / Leghissa, G., Giustiniano, A., Balestreri, M., Buongiorno, F., Cavedagna, V., Deregibus, C., Monginot, B.. - In: PHILOSOPHY KITCHEN. - ISSN 2385-1945. - ELETTRONICO. - 20:(2024), pp. 7-8.

Availability:
This version is available at: 11583/2995057 since: 2024-12-06T15:53:44Z

Publisher:
Università degli Studi di Torino

Published
DOI:

Terms of use:

This article is made available under terms and conditions as specified in the corresponding bibliographic description in the repository

Publisher copyright

(Article begins on next page)

10 September 2026

d

i

e

c

i

I/2024
ISSN: 2385-1945

Philosophy
Kitchen #20

P
K

13 TRE
Henri Bergson
VERONICA CAVEDAGNA

33 SETTE
Gilles Deleuze
CARLO MOLINAR MIN

51 NOVE
Jacques Derrida
FEDERICA BUONGIORNO

73 DUE
Edmund Husserl
CLAUDIO TARDITI

95 OTTO
Niklas Luhmann
ALBERTO GIUSTINIANO

117 CINQUE
Maurice Merleau-Ponty
FEDERICA BUONGIORNO

137 SEI
Ernesto Nathan Rogers
CARLO DEREGIBUS

157 DIECI
Peter Sloterdijk
GIOVANNI LEGHISSA

173 UNO
Baruch Spinoza
ELETTRA DE BIASI

191 QUATTRO
Ludwig Wittgenstein
BENOÎT MONGINOT

d i e c i

EDITORIALE

7 **dieci**

HENRI BERGSON

15 **Bergson fenomenologo**
Roberta Lanfredini

GILLES DELEUZE

35 **(O)maggio deleuziano**
Paolo Vignola

JACQUES DERRIDA

53 **Derrida: sul metodo, sull'ospitalità, sull'etica. Riflessioni in margine a *Hospitalité I***
Diego D'Angelo

EDMUND HUSSERL

75 **Spazio, tempo e percezione: la costruzione del senso**
Luciano Boi

NIKLAS LUHMANN

97 **Come leggere Niklas Luhmann oggi?**
Alberto Cevolini
Giancarlo Corsi

MAURICE MERLEAU-PONTY

119 **Il corpo altrove. Incompiuto del sentire e storicità del soggetto in Merleau-Ponty**
Anna Caterina Dalmasso

ERNESTO NATHAN ROGERS
139 Ernesto Nathan Rogers. La casa dell'uomo e l'architettura come fenomeno
Giovanni Marras

PETER SLOTERDIJK
159 Tra invarianti antropologiche e antropologia storica: la questione del divenire-umano in Peter Sloterdijk
Antonio Lucci

BARUCH SPINOZA
175 La nozione di verità in Spinoza
Pina Totaro

LUDWIG WITTGENSTEIN
193 «La grammatica è nostra». La teoria letteraria con Wittgenstein
Florent Coste

dieci

Dieci anni sono tanti. Era il 2014, infatti, quando usciva il primo – ormai mitico, per fondazione – numero di Philosophy Kitchen, Il prisma trascendentale. I colori del reale. Un primo numero programmatico che affermava i principi su cui la rivista sarebbe sorta: la sua matrice trascendentale, la sua opposizione a una visione filosofica puramente analitica, settoriale e isolazionista e, conseguentemente, la sua natura enciclopedica, sistemica e super-disciplinare.

Dieci anni sono pochi. Ma hanno già visto declinare diverse accezioni di un filosofare inteso come ricerca continua del senso nelle pratiche, del trascendentale nel reale, e che ci auguriamo che veda nel futuro nuovi sviluppi e nuove collaborazioni. Si è sostanziato cioè un approccio ecologico radicale e rigoroso, attorno a cui si sono coagulate nel tempo persone, pratiche, attività legate da questa medesima tensione verso la contaminazione e la ricerca continua.

Dieci anni sono tanti. I diciannove numeri della rivista hanno coinvolto oltre venti curatori e oltre duecento autori italiani e stranieri, affrontando uno spettro di temi enorme. E a corollario, un'attività culturale che vede pubblicati sul sito decine di longform, centinaia di recensioni, e ancora seminari, dibattiti pubblici, partecipazioni a eventi, gruppi di lettura. Perché PK è, appunto, una cucina di filosofia, un luogo dove si fa cultura in tanti modi e in tante forme.

Dieci anni son pochi, tanto che i risultati raggiunti ci rendono orgogliosi: la rivista, Open Access, ha adottato sin dal principio il rigore delle double blind review, è indicizzata nei motori di ricerca e riconosciuta tra le riviste scientifiche ANVUR in 5 aree e, ad oggi, in classe A in 3 settori, e

la sua riconoscibilità inizia a prendere la sua strada al di là del luogo in cui è stata fondata.

Per tutte queste ragioni, dieci è il nostro numero 20.

Un numero costruito come un'occasione di riflessione sulla rivista stessa, uno sguardo introspettivo che guarda al passato e insieme lo proietta verso il futuro. Tra quelli passati e presenti, dieci membri del comitato di redazione hanno scelto un loro personale autore di riferimento: dieci autori che, dovendo scegliere, ci si porterebbe su un'isola deserta o, magari, che si salverebbe dal disastro universale, consegnandolo ai posteri. E dieci invitati, studiosi di riconosciuta fama chiamati a una rilettura di quegli autori, una esplorazione, un rilancio. A presentare e motivare le scelte, dieci introduzioni, che legano ciascun curatore, il suo autore e il suo invitato, liberamente scritte. Ciò che emerge è una super-sintesi della posizione di Philosophy Kitchen. Una posizione sfaccettata, proprio come il prisma trascendentale del primo numero, e costruita dalla e sulla contaminazione di sguardi e discipline. I dieci autori sono forse dei classici: non altrettanto le dieci letture che ne sono date, proprio perché una continua ri-fondazione del sapere è possibile e, quindi, necessaria.

Rimane un'ultima cosa da fare. Ringraziare.

Non si va avanti dieci anni senza contrarre debiti di gratitudine verso i molti che ci hanno aiutato, percorrendo pezzi di strada con noi. Grazie perciò a chi è stato parte della redazione, contribuendo a fondarla: Mauro Balestrieri, Carlo Molinar Min, Giulio Piatti, Claudio Tarditi e Nicolò Triacca. A chi con noi collabora, mettendo a disposizione del progetto le proprie competenze e professionalità: Fabio Oddone, Gabriele Fumero, Danilo Zagaria, Alice Iacobone e Armando Arata. Al comitato scientifico, in particolare a coloro che hanno espresso fiducia e adesione fin dal concepimento. Ad autrici e autori che hanno risposto con le loro ricerche alle chiamate dei numeri o che hanno alimentato il dibattito sempre aperto sul sito, con recensioni e approfondimenti. Alla comunità di reviewer. Alle persone che, negli anni, hanno organizzato assieme a noi eventi, seminari, gruppi di lettura, interviste, video, permettendoci di interagire con altre realtà e crescere. A coloro che la rivista la leggono, e se ne servono – speriamo – per le proprie traiettorie!

Infine, la Redazione ringrazia particolarmente coloro che parteciparono al Seminario laureandi organizzato da Giovanni Leghissa all'Università di Torino nell'anno accademico 2012/2013: il vero ambiente di coltura dal quale nacque la nostra rivista. E ad Antonio Gerace, che accese la prima scintilla, e Paolo Buran, il nostro primo amico e sostenitore, va tutto il nostro affetto.

di

Giovanni Leghissa, Federica Buongiorno, Veronica Cavedagna, Carlo Deregibus, Elettra De Biasi, Alberto Giustiniano, Benoît Monginot.

d i e c i

Philosophy Kitchen #20

I/2024
ISSN: 2385-1945

Philosophy Kitchen. Rivista di filosofia contemporanea
#20, I/2024
Rivista scientifica semestrale, soggetta agli standard internazionali di *double blind peer review*

Università degli Studi di Torino
Via Sant'Ottavio, 20 – 10124 Torino
redazione@philosophykitchen.com
ISSN: 2385-1945

Philosophy Kitchen è presente in DOAJ, ERIHPLUS, Scopus©, MLA, WorldCat, ACNP, Google Scholar, Google Books, e Academia.edu. L'ANVUR (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario) ha riconosciuto la scientificità della rivista per le Aree 8, 10, 11, 12, 14 e l'ha collocata in Classe A nei settori 10/F4, 11/C2, 11/C4.

Quest'opera è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione 4.0 Internazionale.

www.philosophykitchen.com — www.ojs.unito.it/index.php/philosophykitchen

Redazione
Giovanni Leghissa — Direttore
Alberto Giustiniano — Caporedattore
Mauro Balestrieri
Federica Buongiorno
Veronica Cavedagna
Elettra De Biasi
Carlo Deregibus
Benoît Monginot
Giulio Piatti

Collaboratori
Danilo Zagaria — Ufficio Stampa
Fabio Oddone — Webmaster
Alice Iacobone — Traduzioni

Comitato Scientifico
Luciano Boi (EHESS)
Petar Bojanic (University of Belgrade)
Rossella Bonito Oliva (Università di Napoli "L'Orientale")
Mario Carpo (University College, London)
Michele Cometa (Università degli Studi di Palermo)
Raimondo Cubeddu (Università di Pisa)
Gianluca Cuozzo (Università degli Studi di Torino)
Massimo Ferrari (Università degli Studi di Torino)
Maurizio Ferraris (Università degli Studi di Torino)
Olivier Guerrier (Institut Universitaire de France)
Gert-Jan van der Heiden (Radboud Universiteit)
Pierre Montebello (Université de Toulouse II – Le Mirail)
Gaetano Rametta (Università degli Studi di Padova)
Rocco Ronchi (Università degli Studi dell'Aquila)
Barry Smith (University at Buffalo)
Achille Varzi (Columbia University)
Cary Wolfe (Rice University)

Progetto grafico #20
Gabriele Fumero (Studio 23.56)

UNIVERSITÀ DI TORINO

P K

Venti particelle che formano dieci elementi che descrivono un'unica forma fluida e dinamica.